

ECONOMIA UNIFI

**Tutto quello che avrei voluto
sapere al primo anno di
universita'**



**UNA GUIDA PRATICA PER CAPIRE COME
MUOVERTI TRA ESAMI, LEZIONI, MEDIA,
ERASMUS E FUTURO SENZA PERDERE MESI
SULLE COSE SBAGLIATE.**

INTRODUZIONE

Se stai leggendo questa guida prima di iniziare, ottimo. Se la stai leggendo a novembre con tre esami aperti, dodici PDF scaricati e la sensazione che tutti abbiano capito come funziona l'università tranne te, va bene lo stesso.

Il primo anno di Economia ha una caratteristica strana: **nessuna singola cosa è davvero complicatissima da capire, ma nessuno ti spiega il sistema nel suo insieme.**

Sai che devi andare a lezione, dare esami e fare una media decente, ma non sai ancora quali lezioni vale davvero la pena seguire, come cambia il metodo tra Statistica e Diritto, quanto conta un 24 da 6 CFU, quando iniziare a pensare all'Erasmus o cosa significhi scegliere un curriculum. Questa guida nasce esattamente per colmare quel pezzo: non vuole sostituire il sito UniFi, il regolamento didattico o il programma del professore.

Vuole fare una cosa diversa: **tradurre l'università dal linguaggio amministrativo al linguaggio di uno studente e darti un modo semplice per capire cosa fare quando arriva un problema concreto.**

COME USARLA

- **Leggila una volta tutta**, senza trasformarla in un altro esame da studiare.
- **Torna alle sezioni** quando devi prendere una decisione concreta.
- **Usa i link unilink** per passare dalla spiegazione al tool, al corso o alla risorsa.
- **Controlla le fonti ufficiali** quando si parla di scadenze, bandi o regole.

OBIETTIVO E LOGICA

Capire come funziona il gioco prima che siano gli errori a spiegartelo.

Non devi ricordarti tutto. Devi capire quali decisioni esistono, quali contano davvero e dove trovare la risposta quando ti servirà.

unilink serve proprio a questo: meno tempo perso a cercare informazioni sparse, più tempo sulle cose che fanno la differenza.



INDICE DEI CONTENUTI

01 • ORIENTARSI

COME FUNZIONA ECONOMIA UNIFI	04
CURRICULUM	05

02 • METODO E SESSIONE

METODO DI STUDIO INTELLIGENTE	06
DEVO SEGUIRE LE LEZIONI?	08
COME PREPARARE LA SESSIONE	09
QUALI MATERIALI USARE	10
LA MEDIA: QUANTO CONTA DAVVERO	11

03 • ERASMUS E VITA UNIVERSITARIA

ERASMUS: TUTTO QUELLO DA SAPERE	12
ERASMUS IN PRATICA	13
UNIVERSITÀ OLTRE GLI ESAMI	14

04 • SBocchi PROFESSIONALI

LA CAREER MAP CHE TI SERVE DAVVERO	15
FINANCE	16
CONSULTING	17
CORPORATE	18
MARKETING, SALES & AUDIT	19
DATA, INSTITUTIONS & STARTUP	20
CONFRONTARE LE CARRIERE	21
SE NON SAI CHE CARRIERA SCEGLIERE	22

05 • DOPO LA TRIENNALE

COSA PUOI FARE DOPO LA TRIENNALE	23
MAGISTRALE, MSC, MASTER, MBA	24
COME SCEGLIERE IL MASTER	25
SE VUOI FINANCE / IB / PE	26
SE VUOI CONSULTING / MANAGEMENT	27
SE VUOI CORPORATE / MARKETING / AUDIT	28
SE VUOI DATA / ECONOMICS / INSTITUTIONS	29
TARGET SCHOOL: COSA SIGNIFICA DAVVERO	30
LAVORO, INTERNSHIP O GAP	31

06 • CHIUDERE BENE

GLI ERRORI CHE AVREI EVITATO – PARTE 1	32
GLI ERRORI CHE AVREI EVITATO – PARTE 2	33
IL PUNTO DI UNILINK	34
PRIMA DI CHIUDERE	35



COME FUNZIONA ECONOMIA UNIFI

NON È IL LICEO CON LEZIONI PIÙ LUNGHE

Il primo errore è pensare che l'università sia semplicemente il liceo con lezioni più lunghe e professori che non controllano le assenze. In realtà cambia soprattutto una cosa: **sei tu a dover gestire il percorso**. Nessuno ti rincorre se rimani indietro, e proprio per questo conviene capire subito come è costruito.

LA LAUREA SONO 180 CFU

I CFU misurano il peso delle attività nel percorso. Un esame da 12 CFU pesa più di uno da 6 anche nella media ponderata. Non significa che sia sempre “il doppio più difficile”, ma significa che ha più peso accademico.

APPELLI E SESSIONI

L'esame non si dà “quando finisce il corso”. Hai appelli distribuiti nelle sessioni e sei tu a scegliere quando presentarti. Questa libertà è utile, ma diventa un problema se ogni decisione viene rimandata alla settimana prima.

FREQUENTANTE E NON FREQUENTANTE

Non è un'etichetta morale. In alcuni corsi cambia davvero il materiale, la prova o il modo migliore di prepararsi; in altri cambia poco. Prima di decidere se seguire, guarda il corso specifico e non la regola generale “le lezioni servono sempre” oppure “non servono mai”.

EA ED EC PARTONO MOLTO VICINE

Nel 2026/27 Economia Aziendale ed Economia e Commercio condividono un primo blocco importante di materie di base: Microeconomia, Matematica I, Diritto Pubblico, Economia Aziendale, Economia e Gestione delle Imprese e Statistica. Il primo anno serve quindi anche a capire quale modo di ragionare ti viene più naturale.

IL PIANO DI STUDI NON È UN DETTAGLIO

È l'elenco ufficiale degli esami necessari per laurearti. Va presentato secondo le finestre previste e, in quella fase, entrano in gioco curriculum ed esami a scelta. Se qualcosa non torna nel piano, non aspettare il terzo anno per scoprirlo.

MEDIA E VOTO DI LAUREA

La media ponderata è la base del percorso, ma il voto finale non è semplicemente “media $\times 110 / 30$ ” e basta: regolamento, prova finale e altri elementi possono cambiare il risultato. Per questo conviene usare il simulatore, non andare a sensazione.



CURRICULUM

SCEGLIERE DOVE METTERE IL PESO

Per gran parte della triennale gli esami sono quelli e puoi decidere soprattutto **quando** darli. Poi arriva il momento in cui UniFi ti lascia davvero un po' di spazio per scegliere. Ed è normalmente qui che compare il metodo scientifico più diffuso tra gli studenti: "qual è quello più facile?". Domanda legittima, ma non dovrebbe essere l'unica.

ECONOMIA AZIENDALE

- Management
- Marketing, Internazionalizzazione e Qualità (MIQ)

ECONOMIA E COMMERCIO

- Economia e Diritto
- Economia Politica e Mercati Finanziari
- Economics and Data

La scelta del curriculum **orienta** il percorso, non ti firma un contratto per il resto della vita. Management non ti impedisce di lavorare in finanza, Economics and Data non ti obbliga a diventare data analyst e MIQ non significa che farai marketing per sempre. Serve soprattutto a dare un po' più di peso alle materie che vuoi approfondire.

1. PARTI DA QUELLO CHE VUOI CAPIRE

Usa gli opzionali per approfondire un'area o testarne una nuova. Non serve avere già una carriera definita.

2. GUARDA IL SEMESTRE INTERO

Un esame interessante ma pesantissimo dentro un semestre già saturo può essere una scelta peggiore di un corso leggermente meno "perfetto".

3. NON COMPRARE SOLO IL TITOLO

Due esami di finanza non creano un "minor in investment banking". Ti danno però competenze e segnali utili, ed è già abbastanza.



METODO DI STUDIO INTELLIGENTE

IL METODO DIPENDE DALLA PROVA

La frase “devo trovare il mio metodo di studio” fa sembrare che da qualche parte esista un sistema unico da usare per qualunque materia. Non esiste: **il metodo migliore dipende da cosa l'esame ti chiede di fare**. Se studi Statistica come Diritto Privato, o Diritto Privato come Statistica, puoi impegnarti tantissimo e ottenere comunque un risultato mediocre.

QUANTITATIVI

MATEMATICA, STATISTICA, ECC.

Capisci la logica minima, poi fai esercizi. Gli errori devono finire in un error log e gli esercizi difficili vanno rifatti a distanza. Il punto non è “aver visto” il procedimento, ma riuscire a ricostruirlo senza guardare.

CONTABILI

BILANCIO, CONTABILITÀ, FINANZA

Teoria ed esercizio devono stare insieme. Impara le regole, applicale subito e controlla dove sbagli il processo. Un esercizio corretto per caso vale poco; uno sbagliato ma capito bene vale moltissimo.

TEORICI A DOMANDE APERTE

ORGANIZZAZIONE, MANAGEMENT, EGI, ECC.

Prima costruisci la struttura dell'argomento, poi prova a richiamarla senza appunti. Infine allenati a rispondere come all'esame: definizione, nesso logico, applicazione. Rileggere dieci volte non è active recall.

GIURIDICI / ORALI

PRIVATO, COMMERCIALE, PUBBLICO

La memoria serve, ma senza struttura diventa una pila di definizioni. Parti dagli istituti e dai rapporti tra concetti, poi allena l'esposizione ad alta voce. Se sai una cosa solo quando la leggi, all'orale non la sai ancora.

Regola semplice: studia nella stessa forma in cui dovrai performare. Se l'esame è un orale, parla. Se è un esercizio, calcola. Se è una risposta aperta, scrivi.



METODO DI STUDIO INTELLIGENTE

LE QUATTRO COSE CHE FANNO PIÙ DIFFERENZA, QUASI SEMPRE

ACTIVE RECALL (RICORDO ATTIVO)

Chiudi il materiale e prova a ricostruire. Non chiederti “mi sembra familiare?”, chiediti “riesco a produrlo da zero?”.

SIMULAZIONI ED ESERCIZI – PRIMA DI SENTIRTI PRONTO

La simulazione non è il premio finale dopo aver studiato: è uno **strumento diagnostico**. Prima scopri dove crolli, prima puoi correggere.

REGISTRO DEGLI ERRORI

Ogni errore ricorrente deve diventare una riga scritta e salvata: cosa ho sbagliato, perché, qual è la regola corretta, come riconoscerlo la prossima volta.

SPACED REPETITION

Ripassare tutto da capo ogni volta è inefficiente. Torna sui punti importanti a intervalli, soprattutto su ciò che hai già sbagliato.



DEVO SEGUIRE LE LEZIONI?

VALUTALA COME UN INVESTIMENTO DI TEMPO

Seguire le lezioni può essere un investimento di tempo e, come ogni investimento, va valutato per rendimento. Alcuni corsi diventano molto più semplici se segui il professore, altri sono gestibili benissimo con materiale strutturato.

PRIMA DELLA LEZIONE

Apri programma e slide. Devi sapere di che argomento si parlerà, non studiarlo in anticipo. Arrivare con una mappa mentale minima ti fa capire molto di più.

DURANTE LA LEZIONE

Non trascrivere ogni frase. Segna esempi, passaggi che il docente enfatizza, differenze rispetto alle slide, indicazioni sull'esame e punti che non ti sono chiari.

DOPO LA LEZIONE

Se il corso vale la frequenza, sistema il minimo indispensabile: integra due note, evidenzia il dubbio, crea una domanda di richiamo. Non trasformare ogni lezione in tre ore di "bella copia".

COSA NON FARE

Non usare le lezioni come scusa per rimandare lo studio attivo. "Ho seguito tutto il corso" non è una misura di preparazione. Se a fine settimana non sai richiamare, applicare o spiegare quello che hai visto, hai frequentato ma non hai ancora studiato.



COME PREPARARE LA SESSIONE

PORTFOLIO MANAGEMENT, MA CON GLI ESAMI

La sessione non si organizza scegliendo ogni mattina “cosa mi va di studiare oggi”. Va progettata prima, perché il vero problema non è soltanto **quanto** studiare ma **come distribuire tempo, rischio e attenzione** tra esami diversi. Pensala come un piccolo portafoglio: se metti tutto sulle materie più pesanti nello stesso momento, la volatilità sale parecchio.

1. PROTEGGI IL COLLO DI BOTTIGLIA

Identifica l'esame che richiede più tempo o ha meno appelli utili. Quello detta il calendario, non quello che ti piace di più.

2. NON APRIRE QUATTRO FRONTI

Due esami seri contemporaneamente sono già abbastanza per molti studenti. Aprirne quattro “così porto avanti tutto” spesso significa non portare avanti niente.

3. USA GLI APPELLI

Il primo appello non è obbligatorio e il secondo non è una punizione. Scegli in base alla preparazione e all'effetto sugli esami successivi, non per orgoglio.

ACCETTARE O RIFIUTARE UN VOTO?

Prima di decidere, guarda tre cose: **peso in CFU, media attuale e costo reale del tentativo successivo**. Rifiutare un 24 da 6 CFU quando hai una media alta può spostare pochissimo il risultato finale ma costarti settimane; accettare un voto molto sotto il tuo standard in un esame pesante può invece avere un impatto maggiore. Non esiste una regola unica, esiste un calcolo.

FORECAST UNILINK – SIMULA LA MEDIA →



QUALI MATERIALI USARE

NON DIVENTARE UN COLLEZIONISTA DI PDF

Libro, slide, sbobine, schemi, appunti, domande degli anni scorsi, video, gruppi Telegram. Il problema all'università raramente è la mancanza di materiale. Spesso è l'opposto: **ne hai così tanto che passi più tempo a scegliere cosa usare che a usarlo.**

1 PARTI DALLA PROVA

Prima capisci cosa ti chiedono all'esame. Il materiale serve a preparare quella performance, non a "sapere tutto".

2 SCEGLI UNA FONTE BASE

Una fonte principale per costruire il corso: slide + appunti, libro, sbobine o combinazione minima. Evita tre fonti complete in parallelo.

3 AGGIUNGI PRATICA

Esercizi, domande aperte, prove passate, mock. Qui trasformi il materiale in prestazione.

4 USA GLI SCHEMI PER RIPASSARE

Lo schema è ottimo quando hai già capito. Se diventa la prima e unica esposizione a un argomento complesso, può nascondere i buchi invece di risolverli.

MATERIALI UNILINK – APRI I MATERIALI →



LA MEDIA: QUANTO CONTA DAVVERO

IMPORTANTE, MA NON È LA TUA IDENTITÀ

La media conta. Può influire su Erasmus, selezioni, magistrali e voto di laurea. Ma trattarla come un indice giornaliero del tuo valore personale è il modo più veloce per prendere decisioni peggiori.

MEDIA PONDERATA

$\text{Somma (voto} \times \text{CFU)} / \text{Somma CFU}$

QUANDO CONTA DI PIÙ

Quando punti a programmi selettivi, borse, Erasmus o vuoi mantenere un margine alto sul voto finale.

QUANDO NON VA FETICIZZATA

Quando rincorrere mezzo punto significa bruciare un mese, bloccare altri esami o rifiutare voti senza un ritorno concreto.

COSA GUARDARE DAVVERO

Trend, CFU ancora da sostenere, distribuzione dei voti e obiettivi futuri. Una media è un sistema, non la fotografia di un singolo esame.

Se stai pensando “devo assolutamente rifiutare questo voto perché mi abbassa la media”, fermati un attimo e **calcola**. A volte la differenza finale è minuscola; altre volte è reale. Il punto è che non devi indovinarlo.

TOOLS UNILINK – FAI UNA SIMULAZIONE →



ERASMUS: TUTTO QUELLO DA SAPERE

PENSARCI PRESTO SENZA VIVERCI SOPRA

L'Erasmus è una di quelle cose che al primo anno sembrano lontanissime, finché improvvisamente esce il bando e scopri che media, CFU, lingua e scelta delle sedi non si improvvisano in due settimane. Non devi pianificare oggi il tavolo del bar a Rotterdam: devi soltanto sapere quali variabili iniziano a contare già adesso.

COSA GUARDA LA SELEZIONE

REGOLARITÀ

Nel bando 2026/27 la carriera premia anche la regolarità negli studi. Accumulare esami non dati ha quindi un costo che può andare oltre la sessione.

PROFITTO

La media e i risultati accademici incidono sulla posizione in graduatoria. Non serve vivere per il 30, ma sapere che i voti hanno anche questa funzione.

LINGUE

La lingua richiesta dalla sede va dimostrata secondo il bando. Arrivare al secondo anno senza aver mai controllato requisiti e certificazioni è evitabile.

LA SCELTA DELLA SEDE

Non scegliere solo la città. Controlla lingua, corsi disponibili nell'area del tuo accordo, compatibilità con il tuo piano di studi, periodo, costi e probabilità realistica di ottenere la destinazione. Una sede bellissima che non ti permette di costruire un Learning Agreement sensato può diventare un problema molto poco instagrammabile.

ERASMUS UNILINK – SCOPRI ERASMUS →



ERASMUS IN PRATICA

IL PERCORSO, SENZA BUROCRATESE

1 PRIMA DEL BANDO

Controlla requisiti linguistici, carriera e sedi dell'anno precedente per capire il range delle opzioni. Le liste cambiano, la logica no.

2 QUANDO ESCE IL BANDO

Leggilo davvero. Guarda scadenza, criteri, numero di preferenze, certificazioni accettate e accordi disponibili per la tua area.

3 SCELTA DELLE SEDI

Ordina per combinazione di desiderabilità e fattibilità: qualità accademica, corsi, lingua, costi, città, probabilità di ingresso.

4 LEARNING AGREEMENT

È il ponte tra gli esami all'estero e il tuo piano UniFi. Prima di innamorarti di una destinazione, controlla che ci sia un percorso di riconoscimento sensato.

5 PARTENZA E RIENTRO

Durante la mobilità possono esserci modifiche al piano; al rientro conta il riconoscimento corretto degli esami e della documentazione. Tieni tutto ordinato.

DESTINAZIONI ERASMUS UNILINK →



Nota importante: requisiti, sedi, punteggi e scadenze cambiano ogni anno. Questa guida ti spiega cosa guardare; quando arriva il tuo bando, la fonte finale resta sempre UniFi.

UNIVERSITÀ OLTRE GLI ESAMI

QUELLO CHE VALE LA PENA FARE FUORI DALL'AULA

L'università non è soltanto una sequenza di esami, ma questo non significa che tu debba trasformare il primo semestre in una gara a chi colleziona più associazioni, eventi e certificati LinkedIn. Le esperienze fuori dall'aula servono quando ti fanno fare **qualcosa di reale**: lavorare con persone, prenderti responsabilità, provare un settore, usare una competenza.

ASSOCIAZIONI

Entraci se trovi un gruppo in cui puoi contribuire davvero. Organizzare un evento, gestire un budget, fare ricerca o coordinare persone vale molto più della riga "member" sul CV.

INGLESE

È una delle poche competenze che apre contemporaneamente Erasmus, magistrali, internship e lavoro. Se oggi è debole, il primo anno è il momento più economico per sistemarlo.

EVENTI E PERSONE

Non serve "networkare" con il badge. Basta fare domande intelligenti, conoscere studenti più avanti e capire come hanno preso decisioni che tu dovrai prendere tra un anno.

INTERNSHIP E PROGETTI

Al primo anno non devi avere uno stage in investment banking. Puoi però iniziare a capire cosa ti incuriosisce e costruire piccole esperienze che rendano più facile scegliere dopo.

CORE PRIMA, EXTRA DOPO. SE GLI EXTRA MIGLIORANO L'UNIVERSITÀ, BENE. SE DIVENTANO UNA SCUSA PER NON AFFRONTARE GLI ESAMI, NO.



GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

LA MAPPA PRIMA DEI DETTAGLI

Quando ti iscrivi a Economia prima o poi arriva la domanda: “ok, ma dopo cosa posso fare davvero?”. La risposta “con Economia puoi fare tantissime cose” è vera e anche abbastanza inutile. Il problema non è avere poche alternative: è averne così tante da non sapere nemmeno quali esistano.

LA CAREER MAP CHE TI SERVE DAVVERO

FINANCE

AZIENDE + NUMERI + INVESTIMENTI

IB / PE / VC / Asset Management / Banking

CONSULTING

PROBLEMI DIVERSI + TEAM + CLIENTI

Strategy / Management / Advisory

CORPORATE

STARE DENTRO UN'AZIENDA E FARLA FUNZIONARE

Finance / Strategy / Operations / CorpDev

MARKETING & SALES

CLIENTE + PRODOTTO + CRESCITA

Brand / Growth / Sales / Business Development

AUDIT & ACCOUNTING

BILANCI + PROCESSI + RIGORE

Audit / Accounting / Tax / Deals

DATA & ECONOMICS

DATI + STATISTICA + DECISIONI

Analytics / BI / Research / Economics

INSTITUTIONS

ECONOMIA + IMPATTO PUBBLICO

Banche centrali / policy / regolazione

ENTREPRENEURSHIP

COSTRUIRE + IMPARARE VELOCEMENTE

Startup / scaleup / founder path

OBIETTIVO: PASSARE DA 30 POSSIBILITÀ INDISTINTE A 2-3 AREE DA ESPLORARE SUL SERIO.



FINANCE

“LAVORARE IN FINANZA” NON È UN LAVORO

Finance può voler dire aiutare un’azienda a comprare un concorrente, investire capitale per un fondo, studiare società quotate, finanziare imprese o gestire patrimoni. Prima di dire “mi piace la finanza” conviene capire quale pezzo ti interessa.

INVESTMENT BANKING

PATH TIPICO: MSC FORTE → INTERNSHIP → ANALYST | MILANO / LONDRA / PARIGI / FRANCOFORTE

M&A, IPO, debito, valutazioni ed execution. Curva di apprendimento molto rapida, selezione forte, orari spesso molto intensi.

PRIVATE EQUITY

PATH TIPICO: IB → PE | LONDRA / PARIGI / MILANO / DACH

Valuti aziende da comprare e segui gli investimenti. Più “investitore” che advisor. L’accesso diretto dall’università esiste, ma il percorso IB → PE resta molto comune.

VC & GROWTH

FINANCE / CONSULTING / STARTUP → VC | LONDRA / PARIGI / BERLINO / AMSTERDAM

Startup, tecnologia, team, mercato e crescita contano più della storia finanziaria lunga. Percorso meno standardizzato.

ASSET MANAGEMENT / RESEARCH

MSC FINANCE/ECON → INTERNSHIP | LONDRA / ZURIGO / PARIGI / MILANO

Società quotate, mercati, portafogli, investment thesis e rischio. Se ti interessa capire “cosa vale la pena comprare”, guarda qui.

CORPORATE / PRIVATE BANKING

TRIENNALE/MSC → GRADUATE/INTERNSHIP | MILANO / ZURIGO / LONDRA

Finanziamenti alle imprese oppure gestione patrimoniale e relazione con clienti. Più componente commerciale e relazionale.

PARETO: AZIENDE + NUMERI + OPERAZIONI → IB / CORPORATE FINANCE. INVESTIMENTI → AM / PE / VC.



Sintesi orientativa: testo fornito dall’utente + pattern WSO/LinkedIn. Ruoli e recruiting variano per team e mercato.

CONSULTING

STESSO TITOLO, LAVORI MOLTO DIVERSI

Il principio è semplice: un'azienda ha un problema e paga un team esterno per aiutarla a risolverlo. La parte importante è che quel problema può essere strategia, pricing, organizzazione, tecnologia, operations, M&A o risk. Per questo la parola "Consultant" da sola dice pochissimo.

STRATEGY CONSULTING

Problemi ad alta priorità per il management: crescita, mercato, pricing, portfolio, due diligence. McKinsey, BCG e Bain sono i nomi più noti, ma esistono molte altre firm forti. Selezione: CV + test/case interview + fit.

MANAGEMENT / ADVISORY

Trasformazione, processi, finance, operations, tech, risk e implementazione. Big Four e Accenture coprono aree molto diverse: guarda sempre practice e team, non soltanto il logo.

PERCHÉ PIACE COSÌ TANTO A CHI È ANCORA INDECISO

Varietà	Aziende e problemi diversi prima di specializzarti.
Problem solving	Scomporre problemi grandi, usare dati e comunicare una raccomandazione.
Exit	Corporate strategy, business development, startup, ruoli manageriali e, in alcuni casi, investing.
Trade-off	Selezione competitiva, ritmi intensi e qualità dell'esperienza molto dipendente dal progetto/team.

IL VERO TEST NON È "MI PIACCONO I CASE?"

Chiediti se ti piace risolvere un problema che non conosci ancora, strutturarne velocemente e spiegare la risposta a qualcun altro. Se sì, ha senso testare la consulenza con una case competition, un'associazione o qualche case interview. Se ti piace soprattutto "possedere" il risultato nel tempo, potresti preferire un ruolo corporate.



Per il Consulting il brand universitario può aiutare ad avere accesso al recruiting, ma in Europa ufficio, lingua e mercato locale contano molto. Fonti di contesto: Wall Street Oasis + LinkedIn recruiting discussions. Ranking non ufficiali.

CORPORATE

VUOI STARE DENTRO L'AZIENDA?

Finance e Consulting occupano una quantità assurda di spazio online. Nella vita reale una parte enorme dei laureati lavora direttamente dentro aziende industriali, tech, consumer, luxury, healthcare o energy. Qui la domanda non è “che deal sto facendo per un cliente?”, ma “come facciamo funzionare e crescere questa azienda?”.

CORPORATE FINANCE / FP&A

NUMERI + BUSINESS

Budget, forecast, performance, business case e supporto alle decisioni. È una delle strade più naturali dopo Economia e può portare nel tempo verso Finance Manager / Director / CFO.

TREASURY / CONTROLLING

RIGORE + CONTINUITÀ

Liquidità, debito, rischio, reporting e controllo economico. Meno “glamour”, molto utile per capire i meccanismi reali di un'impresa.

CORPORATE DEVELOPMENT

M&A + OWNERSHIP

M&A e partnership direttamente per l'azienda. Spesso arriva dopo IB/Deals, ma esistono anche ingressi diretti/graduate.

CORPORATE STRATEGY

STRATEGIA + PROFONDITÀ

Mercati, crescita, priorità strategiche e supporto al management. Una delle exit classiche da Strategy Consulting.

OPERATIONS / SUPPLY CHAIN

EXECUTION + SISTEMI

Produzione, logistica, procurement, capacità, fornitori. Se vuoi vedere conseguenze molto concrete delle decisioni, non sottovalutarla.



Nel corporate guarderei meno alla “tier list” e molto di più a qualità del team, responsabilità, settore, internazionalità e mobilità interna.

MARKETING, SALES & AUDIT

TRE MONDI MOLTO PIÙ GRANDI DI COME SEMBRANO

Alcune carriere vengono raccontate online come se fossero “serie A” e tutte le altre un ripiego. È un modo pessimo di scegliere. Marketing, Sales e Audit sono enormi mercati di ingresso per laureati in Economia e sviluppano competenze molto diverse.

MARKETING / BRAND

P&G / UNILEVER / L'ORÉAL / LUXURY / TECH

Cliente, mercato, posizionamento, pricing, campagne e prodotto. In consumer e luxury esistono graduate path molto strutturati. Non è “fare post Instagram”: è capire perché un prodotto viene scelto.

SALES / BUSINESS DEVELOPMENT

TECH / SAAS / INDUSTRIAL / SERVIZI

Ricavi, clienti, partnership, negoziazione e crescita. Ottimo se ti piace la parte relazionale e il risultato misurabile. Nel tech può diventare una funzione centrale.

AUDIT / ACCOUNTING / TAX

DELOITTE / PWC / EY / KPMG

Bilanci, controlli, processi e normativa. Le Big Four offrono uno dei percorsi di ingresso più strutturati e una base tecnica che può aprire Controlling, FP&A, Internal Audit o Deals.

DOMANDA GIUSTA: QUALE LAVORO MI FA ACCUMULARE SKILL CHE VOGLIO DAVVERO USARE PER ANNI?



DATA, INSTITUTIONS & STARTUP

QUANDO ECONOMIA SI SPOSTA AI BORDI

Economia non finisce dentro banche e aziende tradizionali. Puoi combinarla con dati, politica economica, tecnologia o imprenditorialità. In queste aree conta ancora di più **che cosa sai fare**, non soltanto che esami hai passato.

DATA / BUSINESS ANALYTICS

SKILL: STATISTICA + CODING

SQL, Python/R, statistica, BI e capacità di tradurre dati in decisioni. Buona scelta se Statistica ti interessa davvero e vuoi aggiungere una componente tecnica al profilo.

ECONOMICS / RESEARCH

SKILL: ECONOMETRIA + TEORIA

Micro/macro, econometria, ricerca e modelli. Più quantitativo e accademico rispetto ai classici ruoli aziendali; la magistrale diventa spesso molto importante.

INSTITUTIONS / POLICY

HUB: ROMA / FRANCOFORTE / BRUXELLES

Banca d'Italia, BCE, Commissione, authority, public policy. Per ruoli più economici/quantitativi il percorso accademico pesa parecchio; lingue e concorsi/selezioni contano.

STARTUP / ENTREPRENEURSHIP

SKILL: EXECUTION + MERCATO + NETWORK

Nessuna laurea garantisce di diventare founder. Conta saper costruire, vendere, capire un mercato e imparare in fretta. Entrare prima in una startup può essere un ottimo test.

SE TI INCURIOSISCE UNA DI QUESTE AREE, INSERISCI UNA SKILL O UN PROGETTO CONCRETO NEL PROSSIMO ANNO.



CONFRONTARE LE CARRIERE

IL NOME DEL RUOLO NON BASTA

Quando due strade ti sembrano entrambe interessanti, confrontale sulle cose che cambiano davvero la vita quotidiana: attività, intensità, selettività, apprendimento, compensation e possibilità future. La tabella sotto è orientativa: serve a farti fare domande migliori, non a trasformare la carriera in un videogioco con punteggi.

AREA	INGRESSO	INTENSITÀ	COMP. INIZIALE	EXIT / MOBILITÀ
IB / PE	Molto selettivo	Molto alta	Alta / molto alta	Molto ampia in finance / corpdev
Strategy Consulting	Molto selettivo	Alta	Alta	Corporate strategy / startup / management
Corporate Finance	Media	Media	Media	Crescita interna / CFO path
Marketing / Sales	Media	Variabile	Media	Brand / growth / commercial leadership
Audit / Accounting	Accesso strutturato	Media-alta a picchi	Media	Finance / controlling / deals
Data / Economics	Dipende dalla tecnica	Media	Media-alta	Analytics / research / institutions

GEOGRAFIA: SCEGLIERE UN LAVORO SIGNIFICA SPESSO SCEGLIERE UN MERCATO

- **Milano:** finance, consulting, corporate HQ, marketing, tech/startup.
- **Firenze:** luxury/fashion, realtà corporate/industriali, audit/consulting; mercato finance più piccolo.
- **Londra:** finance, consulting, investing, tech internazionale; recruiting più strutturato e competitivo.
- **Parigi:** finance, consulting, luxury, corporate; il francese pesa molto in diversi ruoli.
- **Francoforte / Zurigo:** banking, AM, wealth, DACH corporate; lingua locale spesso vantaggio forte.
- **Bruxelles / Francoforte:** istituzioni UE / BCE e policy.



SE NON SAI CHE CARRIERA SCEGLIERE

RIDURRE IL RUMORE, AUMENTARE L'INFORMAZIONE REALE

Se studi a UniFi non devi comportarti come se fossi già dentro un recruiting pipeline internazionale. Ma non significa neanche che certi percorsi siano “vietati”. Significa una cosa più concreta: **se punti a mercati molto selettivi devi costruire il profilo più intenzionalmente.**

1. SCEGLI 3 AREE

RIDUCI IL RUMORE

Non tre aziende: tre famiglie. Esempio: Finance / Consulting / Corporate.

2. PARLA CON CHI LO FA

INFORMAZIONE REALE

LinkedIn, alumni, studenti magistrali, associazioni. Chiedi cosa fanno davvero, come sono entrati e cosa rifarebbero.

3. FAI UN TEST PICCOLO

ESPERIENZA > FANTASIA

Progetto, case competition, associazione, internship, corso quantitativo, lavoro part-time pertinente.

4. AGGIORNA LA SHORTLIST

DECIDI CON DATI

Dopo ogni test: mi piace il problema? il modo di lavorare? voglio diventare bravo in questo?

SE PUNTI A IB / PE / STRATEGY CONSULTING, MASTER + INTERNSHIP + INGLESE + NETWORKING CONTANO MOLTO DI PIÙ.



WSO e LinkedIn concordano su un punto: il brand può dare accesso, ma preparazione, esperienza e networking restano decisivi.

COSA PUOI FARE DOPO LA TRIENNALE

NON È “MAGISTRALE O LAVORO”

Dopo la triennale hai quattro leve: continuare a studiare, lavorare, fare esperienza mirata oppure combinarle. La scelta giusta dipende da quale porta vuoi aprire e da cosa ti manca per arrivarci. La cosa da evitare è arrivare a marzo del terzo anno e scoprire adesso requisiti, test e scadenze.

SE IL RUOLO RICHIEDE PIÙ PROFONDITÀ O ACCESSO A UN MERCATO NUOVO

LAUREA MAGISTRALE / MSC

Specializzazione + recruiting. In Italia spesso 2 anni; all'estero durata e struttura cambiano.

SE HAI UN OBIETTIVO MOLTO MIRATO E CAPISCI BENE IL VALORE DEL TITOLO

MASTER UNIVERSITARIO

Percorso più professionalizzante e specifico. Non è automaticamente equivalente a una Laurea Magistrale.

SE LA QUALITÀ DELL'OFFERTA È ALTA, NON “PER SMETTERE DI STUDIARE”

LAVORO

Ha senso con un'opportunità buona in un settore dove la triennale basta per iniziare e imparare sul campo.

SE STAI COLMANDO UN GAP CONCRETO

INTERNSHIP / GAP MIRATO

3-12 mesi per esperienza, lingua, test, skill o chiarezza. Deve avere un obiettivo misurabile.

DOMANDA UTILE: QUALE SCELTA AUMENTA DI PIÙ LE OPZIONI CHE VOGLIO AVERE TRA 2-3 ANNI?



MAGISTRALE, MSc, MASTER, MBA

NON CHIAMARE TUTTO "MASTER"

Questa confusione sembra semantica, ma può costare tempo e soldi. Prima di confrontare programmi devi capire **che tipo di programma stai guardando e per chi è pensato.**

TIPO	IN PRATICA	PER CHI
Laurea Magistrale	Secondo ciclo italiano, normalmente 2 anni	Neolaureati; specializzazione accademico-professionale
MSc / MiM pre-experience	Programmi europei spesso 1-2 anni	Neolaureati / poca esperienza; forte componente recruiting
Master universitario	Titolo post-laurea professionalizzante	Dipende dal livello e dal settore; controllare riconoscimento
MBA	General management post-experience	Tipicamente dopo alcuni anni di lavoro; non il passo standard dopo la triennale
MiF / MFin	Programmi di finanza spesso post-experience	Attenzione: non tutti i "Master in Finance" sono per neolaureati

ESEMPIO IMPORTANTE

Il LBS Masters in Financial Analysis (MFA) è pensato per recent graduates; **il LBS Masters in Finance (MiF)** richiede normalmente almeno due anni di esperienza rilevante. Anche il **Cambridge MFin** è post-experience. Quindi non confrontare programmi solo perché nel nome compare "Finance".



Per uno studente Unifi che sta finendo la triennale, le categorie da guardare per prime sono normalmente Laurea Magistrale, MSc/MiM pre-experience e programmi specialistici equivalenti. Verifica sempre i requisiti aggiornati.

COME SCEGLIERE IL MASTER

IL RANKING È SOLO UNO DEI PEZZI

La scelta del Master è uno dei punti in cui è più facile farsi fregare da una classifica. Un programma può essere altissimo nel ranking generale e mediocre per il mercato e il lavoro specifico che vuoi. Il confronto deve partire dall'output, non dal logo.

1. RECRUITING

Quali aziende assumono davvero da quel programma? In quale ufficio/Paese? Ci sono career fair e pipeline on-campus?

2. ALUMNI DENSITY

Quante persone trovi nel settore e nella città che ti interessa? Un network rilevante vale quando puoi davvero usarlo.

3. LOCATION

Essere a Londra, Parigi o Milano può aumentare eventi, internship e networking. Non sostituisce il brand, ma è un vantaggio strutturale.

4. PROGRAM DESIGN

1 o 2 anni? Gap year? Internship curriculare? Summer utile al recruiting? La struttura può cambiare più del nome.

5. ADMISSIONS + TIMING

Test, media, inglese, prerequisiti e deadline. Alcuni recruiting iniziano prestissimo: arrivare impreparato al primo term costa.

6. COSTO / ROI

Retta + vita + tempo. Il programma più caro deve comprare qualcosa di concreto: accesso, network, competenze o mercato.

FT/QS MISURANO TANTE COSE. PER IL TUO OBIETTIVO GUARDA EMPLOYMENT REPORT, LINKEDIN ALUMNI E RECRUITING REALE.



SE VUOI FINANCE / IB / PE

QUI IL MASTER PUÒ CAMBIARE DAVVERO IL RECRUITING

Per Investment Banking e, indirettamente, Private Equity, il Master non serve soltanto a “sapere più finanza”: può spostarti dentro un ecosistema di recruiting più forte. È uno dei casi in cui target school, città, internship e timing contano molto.

FASCIA	PROGRAMMI / SCUOLE DA APPROFONDIRE	PERCHÉ
Target forti per Londra	LSE MSc Finance / F&PE; LBS MFA; Oxford MFE; HEC Paris; Bocconi MSc Finance	Brand + alumni + recruiting; differenze di location e struttura
Molto forti / semi-target	Imperial MSc Finance; ESSEC; ESCP; St. Gallen; Warwick/UCL a seconda del programma	Accesso reale, spesso più dipendente da mercato/lingua/network
Target regionali	WHU / Mannheim / Frankfurt; SSE; CBS; RSM; ESADE	Forti soprattutto nei rispettivi mercati; Londra richiede più strategia

TRE COSE CHE GUARDEREI PIÙ DEL “#3 VS #6”

Canale di ingresso	Summer, off-cycle, graduate recruiting e possibilità di internship durante il programma.
Mercato target	LSE/LBS/Imperial hanno il vantaggio fisico di Londra; HEC è fortissima in Francia; Bocconi ha una rete molto visibile tra Milano e Londra.

Attenzione: LBS MFA è pre-experience; LBS MiF e Cambridge MFin sono post-experience.



SE VUOI CONSULTING / MANAGEMENT

IL MERCATO LOCALE CONTA PIÙ DI UNA TIER LIST UNICA

Per Strategy Consulting il Master può essere un acceleratore forte, ma la logica è diversa dall'IB. Le firm reclutano molto per ufficio e Paese, e lingua locale + università con pipeline in quel mercato possono contare più di una classifica europea astratta.

OBIETTIVO	PROGRAMMI / SCUOLE DA APPROFONDIRE	COSA GUARDARE
MBB / Strategy – Europa	HEC, LBS, INSEAD MiM, Bocconi, LSE, ESSEC/ESCP, St. Gallen, ESADE/IESE	Recruiting per office, case prep, alumni e lingua
Consulting generalista	MiM / Strategy / Management forti nel Paese target	Placement locale e breadth dei progetti
Advisory / Big Four	Programmi LM/MSc + stage congruenti col settore	Practice specifica: Deals, Risk, Tech

MIM O MSC FINANCE?

Se vuoi Consulting e non hai una passione specifica per la finanza, un MiM / Strategy / Management può essere più naturale perché lascia più spazio a strategia, operations, marketing e organizzazione. Un MSc Finance non ti penalizza automaticamente, ma non è “più prestigioso” solo perché è quantitativo.

IL VANTAGGIO VERO DEL MASTER

Accesso a career events e alumni che conoscono il processo MBB/T2. Tempo per case prep e internship.
Mercato geografico: studiare nel Paese dove vuoi lavorare facilita lingua, eventi e recruiting.



SE VUOI CORPORATE / MARKETING / AUDIT

QUI IL BRAND PESA, MA NON DOMINA TUTTO

Per molte carriere corporate non serve trasformare la scelta della magistrale in una guerra di target school. Il Master deve soprattutto darti **skill, stage e accesso a buone aziende**. Una scuola ottima con zero fit può essere meno utile di un programma forte nel settore che vuoi.

CORPORATE FINANCE / FP&A

PRIORITÀ: COMPETENZE + MULTINAZIONALI

MSc Finance, Accounting, Management con track finance. Cerca accounting serio, corporate finance, data e stage.

MARKETING / BRAND

PRIORITÀ: SETTORE + INTERNSHIP

Marketing, MiM, Management, Consumer/Luxury tracks. Coffee Chat 2026 segnala HEC, ESSEC ed ESCP tra i nomi forti, insieme ad altri programmi europei.

AUDIT / ACCOUNTING / TAX

PRIORITÀ: TECNICA + ACCESSO STRUTTURATO

LM/MSc Accounting, Finance o Management. Per le Big Four contano molto stage, basi tecniche e practice; non serve necessariamente una target school "da IB".

OPERATIONS / BUSINESS

PRIORITÀ: PROGETTO + INDUSTRY

Management, Operations, Supply Chain, Analytics. Valuta partnership aziendali e qualità dei progetti, non solo il ranking.



Regola 80/20: quali aziende assumono, quali stage posso fare e quali skill esco sapendo usare? Fonte di contesto Marketing: Coffee Chat/LinkedIn ranking 2026. Gli esempi non equivalgono a una classifica di placement per singolo ruolo.

SE VUOI DATA / ECONOMICS / INSTITUTIONS

QUI CONTA MOLTO QUANTO DIVENTI QUANTITATIVO

Se vuoi andare verso Data, Economics, research o istituzioni, il Master serve spesso per una ragione diversa: **aumentare davvero il livello tecnico**. Qui “bel network” senza econometria, statistica o coding può non bastare.

ECONOMICS / RESEARCH

Cerca micro/macro avanzata, econometria e matematica. Per research track o PhD la qualità accademica diventa centrale. Esempi da approfondire: LSE, Bocconi, PSE, TSE, Oxford e forti programmi nazionali.

DATA / ANALYTICS

Statistica, ML, SQL/Python/R, data engineering di base e business application. Guarda project work e placement, non solo “AI” nel nome.

INSTITUTIONS / POLICY

Economics, Finance, Public Policy, European Studies a seconda del ruolo. Per BCE / Banca d'Italia / Commissione: quantitative skills + lingue + selezioni specifiche. Hub: Roma, Francoforte, Bruxelles, Lussemburgo.

QUANT FINANCE

Se ti interessa markets/quant/risk, serve più matematica e programmazione di un normale MSc Finance. Non scegliere questa strada solo perché “paga bene”: controlla i prerequisiti matematici veri.

FILTRO: APRI IL SYLLABUS E GUARDA QUANTA MATEMATICA, STATISTICA, ECONOMETRIA E CODING C'È DAVVERO.



Contesto: Coffee Chat/LinkedIn 2026 su Economics; programmi citati come esempi da verificare, non ranking universale.

TARGET SCHOOL: COSA SIGNIFICA DAVVERO

ACCESSO, NON OFFERTA

Online “target school” viene usato come se fosse un timbro magico. La versione utile è più semplice: alcune università hanno più alumni, eventi, recruiter e processi strutturati in certi settori. Questo **aumenta le opportunità di colloquio**. Non ti fa superare il colloquio al posto tuo.

TARGET È LOCALE

HEC può essere devastante a Parigi, Bocconi a Milano, WHU a Francoforte, LSE/LBS a Londra. Le gerarchie cambiano con il mercato.

LA LOCATION AIUTA

WSO sottolinea spesso il vantaggio delle scuole londinesi: eventi e networking sono fisicamente più vicini. È un vantaggio, non una garanzia.

ALUMNI DENSITY COUNTS

LinkedIn serve più del ranking per capire dove sono davvero gli ex-studenti: settore, azienda, città e seniority.

IL RECRUITING INIZIA PRESTO

Per IB e Consulting competitivo, sapere le finestre prima dell'inizio del Master può fare più differenza di un elective in più.

NON-TARGET NON È IMPOSSIBILE

Significa meno pipeline automatica e più bisogno di internship, networking e preparazione. Molti thread WSO lo mostrano chiaramente.

RANKING NON È PLACEMENT

Un ranking generale misura tante cose che non sono “probabilità di entrare in IB a Londra”. Usalo come input, non come algoritmo.

LA SCUOLA PUÒ APRIRTI LA PORTA; ESPERIENZA, PREPARAZIONE E NETWORKING DECIDONO QUANTO SEI PRONTO QUANDO SI APRE.



LAVORO, INTERNSHIP O GAP

QUANDO IL MASTER NON È AUTOMATICAMENTE LA RISPOSTA

Lavorare subito dopo la triennale non è una scelta “minore”, e fare un Master non è automaticamente una scelta intelligente. Devi guardare la qualità dell’opportunità e il gap che stai cercando di colmare.

QUANDO LAVORARE SUBITO PUÒ AVERE SENSO

- Hai un’offerta concreta in un ruolo che ti interessa e un team da cui puoi imparare.
- Il settore assume bene dalla triennale e premia molto l’esperienza sul campo.
- Vuoi testare un lavoro prima di investire 1-2 anni e molto denaro in un Master.
- Hai un piano di rivalutazione: tra 6-12 mesi sai quali informazioni userai per decidere il passo successivo.

QUANDO UN GAP / INTERNSHIP È UN INVESTIMENTO

Se il profilo non è ancora pronto per la porta che vuoi, 3-12 mesi possono essere ottimi per esperienza, lingua, GMAT/GRE/test, skill quantitative o recruiting. La differenza tra “gap utile” e “tempo perso” è avere un output definito prima di iniziare.

PRIMA

Quale gap sto colmando? Qual è il risultato finale?

DURANTE

Sto costruendo skill, prove e contatti oppure solo occupando tempo?

DOPO

Quale porta dovrebbe essere più aperta rispetto a prima?

OPPORTUNITIES UNILINK – GUARDA COSA C’È DOPO →



GLI ERRORI CHE AVREI EVITATO

PARTE 1

Non serve fare tutto perfettamente. Serve evitare di ripetere per tre anni gli stessi errori ad alto costo.

01 STUDIARE TUTTI GLI ESAMI NELLO STESSO MODO

Se la prova cambia, deve cambiare anche il metodo.

02 INIZIARE DAVVERO SOLO A LEZIONI FINITE

La sessione non è il momento in cui inizi il corso. È il momento in cui trasformi una preparazione già avviata in performance d'esame.

03 FARE RIASSUNTI INFINITI

Scrivere può aiutare, ma la bella copia non è apprendimento. Se non ti testa, rischia di diventare procrastinazione produttiva.

04 ACCUMULARE MATERIALE

Avere otto dispense non ti rende più preparato. Ti rende una persona con otto dispense.

05 PRENDERE IL GRUPPO WHATSAPP COME FONTE UFFICIALE

Le esperienze degli altri sono utili. Le regole dell'esame, le scadenze e il piano di studi vanno verificati altrove.

06 ASPETTARE DI SENTIRTI PRONTO PER FARE UN MOCK

Il mock serve proprio a mostrarti perché non sei ancora pronto.



GLI ERRORI CHE AVREI EVITATO

PARTE 2 – QUELLI CHE INIZIANO PICCOLI E TI FANNO PERDERE MESI

07 RIFIUTARE VOTI SENZA FARE I CONTI

Un voto brutto da pochi CFU può costarti meno di quanto immagini. Un esame ripetuto può costarti molto di più.

08 SCEGLIERE GLI OPZIONALI SOLO PERCHÉ “FACILI”

La difficoltà conta, ma non deve essere l'unico criterio dell'unico pezzo di piano che puoi costruire davvero su misura.

09 PENSARE ALL'ERASMUS QUANDO ESCE IL BANDO

Lingua, media e regolarità sono variabili che si costruiscono prima.

10 FARE EXTRACURRICULAR SOLO PER IL CV

Se non impari, non contribuisce e non conosci nessuno, la riga sul CV vale poco anche per te.

11 CONFRONTARE IL TUO PERCORSO CON LA TIMELINE DEGLI ALTRI

Uno ha già uno stage, uno è indietro di tre esami, uno cambia corso. Informazioni diverse, problemi diversi.

12 ARRIVARE AL TERZO ANNO SENZA AVER MAI GUARDATO COSA C'È DOPO

Non devi scegliere presto. Devi esplorare abbastanza presto da non essere costretto a scegliere male.

IL VERO ERRORE NON È PRENDERE UN BRUTTO VOTO O CAMBIARE IDEA. È CONTINUARE A USARE UN SISTEMA CHE SAI GIÀ CHE NON FUNZIONA.



IL PUNTO DI UNILINK

Quando hai un problema, non devi ricominciare da Google. La guida ti dà la mappa mentale. unilink serve a trasformarla in azione: **apri il punto giusto, trovi l'informazione, prendi la decisione** e torni a studiare o a vivere.

VAI AI COURSES →

COURSES

Devo preparare un esame. Modalità, difficoltà, frequenza, materiali, appunti, schemi, esercizi e mock.

APRI I TOOLS →

TOOLS

Devo prendere una decisione sui voti. Media, forecast e voto di laurea senza calcoli manuali e senza "secondo me".

SCOPRI ERASMUS →

ERASMUS

Voglio capire dove posso partire. Sedi, informazioni pratiche e calcolatore punteggio per orientare le preferenze.

ESPLORA →

OPPORTUNITIES

Non so cosa fare dopo. Carriere, magistrali, master, internship e percorsi per trasformare una laurea generica in una direzione concreta.

WWW.UNILINKFIRENZE.IT



L'UNIVERSITÀ NON DEVE ESSERE UN GIOCO A INFORMAZIONI NASCOSTE

Non possiamo rendere gli esami facili, scegliere al posto tuo il curriculum o garantirti un Erasmus perfetto. Possiamo però togliere una parte dell'attrito inutile: informazioni sparse, dubbi ricorrenti e decisioni prese senza dati.

PRIMA DI CHIUDERE

Questa guida è stata costruita per studenti di Economia UniFi e aggiornata ad agosto 2026. Regole, programmi, docenti, bandi e scadenze possono cambiare. Quando una decisione dipende da un dato ufficiale, verifica sempre il sito UniFi e la pagina del tuo corso.

FONTI UTILI

Economia Aziendale – UniFi

APRI →

Insegnamenti e piano di studio – Economia Aziendale

APRI →

Programma Erasmus+ – Scuola di Economia e Management

APRI →

Wall Street Oasis – recruiting community

APRI →

unilink – dispense, tools ed Erasmus

APRI →

UNILINK – TORNA SU UNILINK →

